

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

TRADIZIONALE

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008233 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



Documento del Consiglio della classe V sez.
a.s. 2023-2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. A

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**
- **In allegato le griglie di valutazione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002.

Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. ***Incontri*** informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. ***Visite e contatti con le università della Calabria:*** incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Rosaria Larussa	ITALIANO (<i>coordinatore di classe</i>)
Prof.ssa Lucia Rosaria Larussa	LATINO
Prof.ssa Roberta Celi	INGLESE
Prof.ssa Lidia Pugliese	STORIA E FILOSOFIA
Prof.ssa Graziella Gemelli	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa Giovanna Valeo	SCIENZE
Prof. Antonino Pisano	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Tiziana Zoccola	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Antonietta Folino	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni tutti provenienti dalla IV^A. La totalità degli studenti è insieme dalla prima classe, a eccezione di uno, arrivato nel secondo anno e proveniente dal Liceo Scientifico Siciliani. Nell' arco del triennio liceale la classe ha potuto beneficiare di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline, a parte il cambiamento verificatosi nel quarto anno nell'insegnamento di Italiano e latino e nel quinto anno dell'Inglese. Adeguato è il rapporto con i docenti che si basa essenzialmente sul rispetto dei ruoli e sulla sinergia con l'attività didattico-formativa e programmatica. La classe nel corso degli ultimi tre anni ha mantenuto un atteggiamento piuttosto disponibile al lavoro, di partecipazione abbastanza attiva ma anche opportunistica. I programmi preventivati, in linea generale, sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. Oltre ai percorsi prettamente scolastici sono state promosse iniziative formative e di approfondimento culturale programmate secondo il calendario indicato dal Collegio dei Docenti. Dal punto di vista didattico la classe si presenta differenziata in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, competenze argomentative, consolidamento delle conoscenze pregresse e motivazione allo studio. Sul piano del profitto emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe in particolare un gruppo di discenti dotati di adeguato metodo di studio, si è distinto per la partecipazione attiva, impegno costante, raggiungendo un buon livello di competenze; un altro gruppo di allievi, migliorando il proprio metodo di studio, è riuscito ad acquisire competenze e abilità adeguate; pochi elementi, infine, hanno avuto un percorso più discontinuo e non sempre hanno raggiunto risultati positivi, in particolare nelle materie scientifiche. Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, quali sono emerse nel corso del triennio, calibrando il risultato atteso sulle reali esigenze della classe. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Approfondimento didattico su tematiche di attualità.
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma.
- Percorso di potenziamento-orientamento” Biologia con curvatura biomedica”
- Campionato di astronomia
- Olimpiadi di Italiano
- Progetto lettura “I viaggi di Gulliver”, incontro con l'autore
- Partecipazione alla Conferenza sulla Giornata della Memoria
- Incontro-Convegno “Cultura e legalità”
- Conferenza con il critico letterario Guido Baldi “Dal Naturalismo di Zola al Verismo di Verga”
- Campionato nazionale delle lingue straniere (Università degli studi di Urbino)
- Progetto Erasmus “Water's life” (con viaggio in Estonia di un gruppo di allievi)
- WEB TV
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1/B2 (Cambridge PET)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/2022, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Sia nell'anno scolastico 2022/2023 e anche nel corso dell'a.s.2023/2024, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online “Coca Cola HBC”
- Progetto online “Get Connected”
- Progetto online “Introduzione all'IoT”
- Progetto online “Introduzione alla Cybersecurity”
- Progetto online “Genere e Scienza”
- Progetto online “FederChimica”
- Progetto in presenza “Pon Scuola ed Economia”
 - Progetto online “Facciamo Luce”
 - Progetto online “Introduzione a Linux”
 - Progetto online “Entrepreneurship”
- Progetto online “Formazione generale sicurezza”

Attività in presenza presso il liceo “Fermi”:

- Progetto Pon “Laboratorio di comunicazione d'impresa”
- Progetto “Società astronomica italiana- premio COSMOS”
- Progetto “WEB TV”
- Progetto “SuperScienceMe” dell'UMG
- Progetto “Orientamento Sostenibile Inclusivo” dell'UMG

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il crono programma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE							
Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. da 185 a 186	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. da 86 a 87	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile		Docente di Fisica	2
				Approfondimento		Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	
				Sviluppo	Verso l'Esame di Stato –	Docente di Scienze	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Latino	2	sostenibile	p. da 161 a 163		
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70	Docente di Italiano	3	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Scienze Motorie	2
Costituzione	Approfondimento	Docente di Religione	4				
Approfondimento		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)					
		Compito di realtà	2			Compito di realtà	2
TOTALE ORE			19	TOTALE ORE			14

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE		
Partecipazione al dialogo educativo Motivazione e interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA		
Assenze	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7giorni di assenza)	9

Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)		
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p align="center">PUNTUALITÀ</p> <p>Ritardi Uscite anticipate</p> Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti per corso di studi o all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificati con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio Partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Rosaria Larussa

GIACOMO LEOPARDI.

- Biografia
- Il pensiero (La teoria del piacere, il concetto di natura, il pessimismo, il titanismo, la solidarietà)
- La poetica del "vago e indefinito"
- I *Canti*
- *Lo Zibaldone*
- Le *Operette Morali*

TESTI

Dagli Idilli: *L'infinito*

Dai *Canti pisano-recanatesi*: *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*; *Il passero solitario*

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

Dallo *Zibaldone*: *Il giardino della sofferenza*, *La teoria del piacere*

L'ETA' POSTUNITARIA E LA SCAPIGLIATURA

- La poetica della Scapigliatura
- *Dualismo*; *Lezione d'anatomia* di A. Boito

GIOSUE CARDUCCI.

- La biografia
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana: *Inno a Satana*, *Giambi ed Epodi*
- Le *Rime Nuove*
- Le *Odi Barbare*
- *Rime e Ritmi*

TESTI

Dalle *Rime Nuove*: *Pianto antico*

IL VERISMO.

- Il Verismo italiano ed i suoi rapporti con il Naturalismo francese.

GIOVANNI VERGA.

- La biografia
- La poetica e la tecnica narrativa
- L'adesione al verismo
- Le Novelle: *Vita dei Campi*
- Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*
- *Le Novelle rusticane*

TESTI

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticheria*
Da *I Malavoglia*: *L'espiazione dello zingaro*
Da *Mastro-don Gesualdo*: *La morte di mastro-don Gesualdo*
Dalle *Novelle Rusticane*: *La roba*

IL DECADENTISMO.

- Origine del termine "Decadentismo"
- La visione del mondo decadente
- La poetica

GIOVANNI PASCOLI.

- La biografia
- La poetica: *Il Fanciullino*
- *Myricae*
- *I Poemetti (Digitale purpurea, Il libro)*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *I Poemi Conviviali (Alexandros)*
- I temi della poesia pascoliana
- Le tecniche narrative

TESTI

Da *Il Fanciullino*: *La poetica del fanciullino*

Da *Myricae*: *L'assiuolo, Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono*
Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO.

- La biografia
- L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*
- La fase della bontà
- I romanzi del superuomo
- Le *Laudi*

TESTI

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*
Da *Il piacere*: *La vita come un'opera d'arte.*

IL PRIMO NOVECENTO.

- Le forme e le tendenze letterarie: il Futurismo e il Crepuscolarismo

TESTI

- F. T. Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

ITALO SVEVO.

- La biografia
- La cultura di Svevo
- *Una Vita*
- *Senilità*
- *La Coscienza di Zeno*
- I romanzi di Svevo a confronto

TESTI

Da *La Coscienza di Zeno*: *L'ultima sigaretta, La morte del padre*

LUIGI PIRANDELLO.

- La biografia
- La visione del mondo

- Il saggio sull'umorismo
- *Le Novelle per un anno*
- I romanzi
- Gli esordi teatrali
- Il "teatro nel teatro"

TESTI

Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La patente*, *Ciaula scopre la luna*
 Da *Il fu Mattia Pascal*: "Eh, caro mio, io sono il fu Mattia Pascal"

UMBERTO SABA.

- La biografia
- La poetica
- *Il Canzoniere*

TESTI

Dal *Canzoniere*: *Amai*, *Ulisse*, *Trieste*, *La capra*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *A mia moglie*, *Città vecchia*.

GIUSEPPE UNGARETTI.

- La biografia
- La poetica
- *L'Allegria*
- *Il Sentimento del tempo*
- *Il Dolore*

TESTI

Da *L'Allegria*: *Veglia*, *Sono una creatura*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *I fiumi*, *Mattina*

L'ERMETISMO

- Caratteri generali

SALVATORE QUASIMODO

- La biografia
- Il periodo ermetico

- L'evoluzione stilistica e la tematica del dopoguerra

TESTI

Da *Giorno dopo giorno*: *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE

- La biografia
- La poetica
- Scelte formali e sviluppi tematici
- *Ossi di seppia*
- Il "secondo" Montale: *Le occasioni*
- Il "Terzo" Montale: *La Bufera e altro*
- L'ultimo Montale: *Satura*, *Diario del '71 e del '72*

TESTI

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

IL NEOREALISMO

- Caratteri generali

CESARE PAVESE

- La biografia
- La poesia e i principali temi dell'opera pavesiana
- Le opere narrative: *La luna e i falò*

TESTI

"Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" dalla raccolta omonima

DANTE E LA DIVINA COMMEDIA

- Analisi generale del Paradiso
- Lettura e commento dei seguenti Canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

TESTI USATI

G. Langella, P. Frare, P. Gesti, U. Motta Amor mi mosse vol.5, 6, 7 Ed. Scol. Bruno Mondadori

D. Alighieri, *Divina Commedia*, commento di P. Cataldi, R. Luperini, ed. Le Monnier Scuola

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Rosaria Larussa

L'ETA'GIULIO-CLAUDIA

- Le coordinate storiche e il clima culturale della prima età imperiale
- I generi letterari

FEDRO

- Le favole, il corpus dell'opera

SENECA

- La vita
- I dialoghi
- I trattati
- Le lettere a Lucilio
- Le tragedie
- L'Apokolokyntosis

PERSIO

- Una vita breve e raccolta
- Le satire

LUCANO

- La vita
- Il Bellum civile: contenuto, impostazione e struttura
- Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano
- I personaggi del Bellum civile
- Il linguaggio poetico di Lucano

PETRONIO

- La questione dell'autore del Satyricon
- Contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano
-

L'ETA' DEI FLAVI

- Le coordinate storiche
- I Principi e la cultura
- I generi letterari

MARZIALE

- Notizie biografiche
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli Epigrammata
- I temi: il filone comico- realistico
- Gli altri filoni

- Forma e lingua degli epigrammi

QUINTILIANO

- Notizie biografiche e datazione, struttura e contenuto dell'Institutio oratoria
- Quintiliano e la retorica dei suoi tempi

PLINIO IL VECCHIO

- Vita e l'opera
- La Naturalis historia: struttura, contenuti, fonti

L'ETA' DEGLI IMPERATORI D' ADOZIONE

- Coordinate storiche e culturali
- I generi letterari

GIOVENALE

- Dati biografici
- La poetica di Giovenale e le satire dell'indignatio
- Il secondo Giovenale

TACITO

- La vita e la carriera politica
- L'Agricola
- La Germania
- Il Dialogus de oratoribus
- Le Historiae e gli Annales
- La concezione e la prassi storiografica di Tacito
- La lingua e lo stile tacitiani

APULEIO

- Cenni biografici
- Il De magia
- Le Metamorfosi

LA CRISI DEL III secolo

- Dai Severi alla tetrarchia
- Tra storia, società e religiosità: la crisi del III secolo
- La religione cristiana
- La letteratura religiosa

AGOSTINO

- La vita
- Le Confessiones

- De civitate Dei

TESTI LETTI

FEDRO

- Il lupo e l'agnello (Fabulae, I, 1)
- La volpe e l'uva (Fabulae, 4,3)

SENECA

- “Gli schiavi appartengono anch' essi all'umanità” (Epistulae ad Lucilium, 47,1-4)
- “Il senso delle disgrazie umane” (De providentia 2,1-4) (in traduzione)
- “Vita satis longa” (1, 1-4) (De brevitate vitae, 1, 1/4) (in traduzione)

PETRONIO

- “Trimalcione giunge a tavola” (Satyricon 31,3-11;32-33) (in traduzione)
- “Il testamento di Trimalcione”(Satyricon 71) (in traduzione)
- “La matrona di Efeso” (Satyricon 111-112) (in traduzione)

MARZIALE

- Per “Eroton” (Epigr. V,34)
- “A Roma non c' è mai pace” (Epigr. 12, 57) (in traduzione)

PLINIO IL VECCHIO

- “La natura matrigna” (Naturalis Historia,VII, 1-5) (in traduzione)

GIOVENALE

- “Corruzione delle donne e distruzione della società” (Satire 6, 136-160; 434-473) (in traduzione)

TACITO

- “I Germani, popolo di guerrieri” (Germania, 14) (in traduzione)
- “I Germani sono come la loro terra” (Germania, 4/5) (in traduzione)
- “Virtù morali dei Germani e delle loro donne” (Germania, 18/19) (in traduzione)
- “La morte di Agrippina” (Annales, 14, 7/10) (in traduzione)
- “Il suicidio esemplare di Seneca” (Annales 15, 62-64) (in traduzione)

APULEIO

- “Lucio riassume la sembianza umana” (Metamorfosi 11, 13) (in traduzione)
- “C'era una volta un re e una regina” (Metamorfosi 4, 28- 33) (in traduzione)

AGOSTINO

- “Tolle lege: la conversione di Agostino” (Confessiones 8,12, 28-30) (in traduzione)

Testi usati: Mortarino, Reali- Primordia rerum- Ed. Loescher, vol. III

Lingua e Letteratura Inglese
DOCENTE: Prof.ssa Roberta Celi

THE ROMANTIC AGE

Historical background

New literary trends: the two generations of romantic poets

W. Blake:

From songs of innocence and songs of experience: The lamb and The tyger- Reading comprehension, text analysis

Wordsworth and Coleridge W. Wordsworth:

Daffodils -Reading comprehension, text analysis

S.T. Coleridge:

The rime of Ancient mariner -Reading comprehension, text analysis

THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural background.

Queen Victoria's Reign.

An age of expansions and reforms.

British Empire -Victorian imperialism

Victorian thinkers: Utilitarianism, Empiricism, Darwinism

THE VICTORIAN NOVEL

R. L. Stevenson:

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

From The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde- Jekyll's experiment-Reading comprehension, text analysis

Charles Dickens:

Oliver Twist

From Hard Times: Coketown - Reading comprehension text analysis

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: the man, the artist, the dandy

The Picture of Dorian Gray

From The Picture of Dorian Gray- I would give my soul - Reading comprehension, text analysis

THE MODERN AGE

Historical and cultural background:

From the Edwardian Age to the first world war

The age of anxiety: the crisis of certainties- A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window on the unconscious

Britain between the wars

Modernism: literary and artistic aspects.

New narrative techniques: the interior monologue, epiphanies, the stream of consciousness technique

James Joyce

The Dubliners

From Dubliners-Eveline- Reading comprehension text analysis

V. Woolf

Mrs Dalloway

THE PRESENT AGE

Historical and cultural background. World War II The sixties and seventies revolution in Britain

G. Orwell and political dystopia

Animal farm

Nineteen Eighty-Four

From Nineteen Eighty-Big brother is watching you- Reading comprehension text analysis

Filosofia
DOCENTE: Prof.ssa Lidia Pugliese

G. W. F. Hegel

- ✓ I caratteri generali del Romanticismo.
- ✓ Le tesi di fondo del pensiero hegeliano.
- ✓ Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia.
- ✓ La dialettica.
- ✓ La *Fenomenologia dello spirito*.
- ✓ La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto.
- ✓ La filosofia della storia e “l’astuzia della ragione”.

A. Schopenhauer

- ✓ Il mondo come rappresentazione.
- ✓ Il “velo di Maya” e il suo superamento.
- ✓ La “volontà di vivere”.
- ✓ Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo.
- ✓ Le vie di liberazione dalla volontà.

S. Kierkegaard

- ✓ L’esistenza come possibilità.
- ✓ L’istanza del singolo e la critica ad Hegel
- ✓ Gli stadi dell’esistenza.
- ✓ L’angoscia.
- ✓ Disperazione e fede.

Sinistra hegeliana: L. Feuerbach e K. Marx

- ✓ Destra e Sinistra hegeliana.

L. Feuerbach

- ✓ La critica all’idealismo.
- ✓ La critica alla religione.
- ✓ Umanismo naturalistico.

K. Marx

- ✓ Caratteri generali del marxismo.
- ✓ La critica al misticismo logico di Hegel.
- ✓ La critica allo stato moderno e al liberalismo.
- ✓ La critica all’economia borghese.

- ✓ Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione
- ✓ La concezione materialistica della storia.
- ✓ Il *Manifesto del partito comunista*.
- ✓ Il *Capitale*.
- ✓ La rivoluzione e la dittature del proletariato.

Il positivismo e l'evoluzionismo

A. Comte

- ✓ Caratteri generali del positivismo.
- ✓ La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- ✓ La sociologia e il suo ruolo.
- ✓ La religione dell'umanità.

C. Darwin

- ✓ Dal fissismo all'evoluzionismo.
- ✓ La selezione naturale.
- ✓ L'origine dell'uomo.

F. Nietzsche

- ✓ Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- ✓ Il ruolo della malattia
- ✓ Nazificazione e denazificazione.
- ✓ Le fasi della filosofia di Nietzsche.
- ✓ Le origini della decadenza della cultura greca.
- ✓ La polemica contro lo storicismo.
- ✓ Il metodo critico e storico genealogico.
- ✓ La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- ✓ L'accettazione totale della vita.
- ✓ L'oltreuomo.
- ✓ L'eterno ritorno dell'uguale.
- ✓ Il crepuscolo degli idoli storico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ La volontà di potenza.
- ✓ Il concetto nietzschiano di nichilismo.

S. Freud

- ✓ La “terza ferita narcisistica”
- ✓ Le origini del metodo psicoanalitico.
- ✓ L’inconscio.
- ✓ Il metodo delle libere associazioni.
- ✓ L’interpretazione dei sogni.
- ✓ La teoria della sessualità infantile.
- ✓ La teoria della mente; prima e seconda topica.
- ✓ Religione e società.

H. Arendt

- ✓ Le radici del totalitarismo.
- ✓ La “banalità del male”.

M. Heidegger

- ✓ I caratteri generali dell’esistenzialismo.
- ✓ Heidegger e l’esistenzialismo.
- ✓ Il coinvolgimento con il nazismo.
- ✓ L’influenza della fenomenologia di Husserl
- ✓ *Essere e Tempo*: il “cercato” e “l’interrogato”.
- ✓ L’Esserci e le sue caratteristiche peculiari.
- ✓ L’analitica esistenziale.
- ✓ La struttura temporale dell’Esserci.

Storia

DOCENTE: Prof.ssa Lidia Pugliese

L’Europa di inizio secolo

- ✓ La Belle Époque
- ✓ Società, imperialismo, industrializzazione

L'età giolittiana

- ✓ Giolitti alla guida del Paese.
- ✓ La politica interna.
- ✓ Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”.
- ✓ La politica estera.
- ✓ La conclusione dell'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale

- ✓ Conflitti e crisi fra gli stati europei.
- ✓ La “polveriera balcanica”.
- ✓ Le cause ideologiche del conflitto.
- ✓ Il primo anno di guerra.
- ✓ L'entrata dell'Italia nel conflitto.
- ✓ La guerra nel 1915-1916.
- ✓ La svolta del 1917.
- ✓ La rivoluzione russa.
- ✓ La fine della guerra.
- ✓ I trattati di pace.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

- ✓ I costi della guerra.
- ✓ Il dopoguerra in Europa.
- ✓ Il dopoguerra in Italia.
- ✓ La crisi del liberalismo e il “biennio rosso”.
- ✓ Le basi sociali del fascismo.
- ✓ Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

L'età dei totalitarismi

- ✓ Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.
- ✓ Il regime fascista.
- ✓ L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.
- ✓ Lo stalinismo.
- ✓ La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo.
- ✓ La Germania nazista.

La Seconda guerra mondiale

- ✓ La situazione generale degli stati europei alla vigilia della seconda guerra mondiale.
- ✓ La guerra civile spagnola.
- ✓ Lo scoppio della guerra.
- ✓ La situazione bellica dal 1939 al 1942.
- ✓ La situazione bellica dal 1943 al 1945.
- ✓ La Resistenza e il 25 aprile.
- ✓ La fine della guerra in Europa.
- ✓ Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

Il mondo bipolare

- ✓ L'origine della “guerra fredda” e il bipolarismo.

- ✓ Le “due Germanie”.
- ✓ Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali.
- ✓ I due blocchi tra gli anni Cinquanta e Settanta: Chruščëv e Kennedy.

L'Italia del dopoguerra

- ✓ Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
- ✓ Il centrismo e il “miracolo economico”.
- ✓ Il centrosinistra.
- ✓ Il Sessantotto e gli “anni di piombo”.

Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Graziella Gemelli

Derivate

Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata di una funzione; derivata sinistra e destra; derivate fondamentali (senza la dimostrazione della funzione logaritmica); operazioni con le derivate (senza dimostrazione); derivata di una funzione composta (senza dimostrazione); derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente; retta normale; grafici tangenti; derivata e velocità di variazione; definizione e interpretazione geometrica del differenziale.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità; flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi; Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange (senza dimostrazione); conseguenze del teorema di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti e derivate; Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

Massimi, minimi e flessi

Ricerca dei massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontali con la derivata prima; concavità e ricerca dei flessi attraverso lo studio del segno della derivata seconda; problemi di ottimizzazione.

Studio di una funzione

Grafici di una funzione e della sua derivata, risoluzione approssimata di un'equazione (separazione delle radici e metodo delle tangenti)

Integrali indefiniti

Integrale indefinito; primitive; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; Integrazioni di funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore, denominatore di primo grado, denominatore di secondo grado)

Integrali definiti

Problema delle aree; definizione di integrale definito; proprietà dell'integrale definito; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree (area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y); calcolo dei volumi (volume di un solido di rotazione con rotazione intorno all'asse x e intorno all'asse y, metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni); integrali impropri (integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità, integrale di una funzione in un intervallo illimitato); Integrazione numerica: metodo dei trapezi.

Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Graziella Gemelli

La corrente e i circuiti in corrente continua.

La corrente elettrica: circuiti elettrici, batterie, forza elettromotrice;

Prima legge e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura (metalli, semiconduttori e superconduttori);

Energia e potenza nei circuiti elettrici: effetto joule, il consumo di energia elettrica

Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie;

Resistenze in serie e resistenze in parallelo, potenza dissipata nei circuiti; condensatori in serie e condensatori in parallelo;

I circuiti RC: carica di un condensatore e scarica di un condensatore; Amperometri e voltmetri.

Il magnetismo.

Il campo magnetico: magneti permanenti, linee del campo magnetico, geomagnetismo;

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la forza di Lorentz.

Il moto di particelle cariche: moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme, moto di una particella carica in un campo magnetico, moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico, lo spettrometro di massa, selettore di velocità;

Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche: rilevatori di particelle, acceleratori di particelle (acceleratore lineare, ciclotrone), come gli acceleratori che proteggono il patrimonio culturale;

Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienze di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday;

Le leggi sulle interazioni tra magneti e correnti: la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico (spire rettangolare, spire generiche e avvolgimenti di spire), la legge di Ampère, il campo magnetico generato da un filo, forze tra fili percorsi da corrente, il campo magnetico generato da una spira, il campo magnetico generato da un solenoide;

Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

L'induzione elettromagnetica.

Elettromotrice indotta: esperienze di Faraday;

Il flusso del campo magnetico; La legge dell'induzione di Faraday; La legge di Lenz;

Analisi della forza elettromotrice indotta: calcolo della forza elettromotrice indotta, relazione fra il campo elettrico indotto e il campo magnetico, effetti della forza elettromotrice indotta, correnti parassite;

Generatori e motori; l'induttanza in un solenoide; circuiti RL;

L'energia immagazzinata in un campo magnetico: densità di energia magnetica; I trasformatori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Le leggi di Gauss per i campi: flusso di un campo vettoriale attraverso superficie chiusa, teorema di Gauss per il campo elettrico (forma generale), teorema di Gauss per il campo magnetico;

La legge di Faraday- Lenz: la circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa, circuitazione del campo elettrostatico, la legge di Faraday Lenz (forma generale), legge di Ampere (forma generale); corrente di spostamento;

Le equazioni di Maxwell: in che modo le cariche interagiscono con i campi;

Le onde elettromagnetiche: velocità di propagazione, relazione fra campo elettrico e campo magnetico;

Energia quantità di moto delle onde elettromagnetiche: densità di energia di un'onda elettromagnetica;

Lo specchio elettromagnetico: lo spettro della luce visibile.

La relatività ristretta.

I postulati della relatività ristretta: primo e secondo postulato, l'etere (esperienza di Michelson-Morley);

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali: l'orologio a luce, la dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana, viaggio spaziale, invecchiamento biologico;

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze: direzione della contrazione, il decadimento del muone;

Le trasformazioni di Galileo; Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità;

La composizione relativistica delle velocità; Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici;

La quantità di moto relativistica: conservazione della quantità di moto relativistica;

L'energia relativistica: energia a riposo, l'energia cinetica relativistica, relazione tra quantità di moto ed energia.

La teoria atomica.

Gli spettri a righe: le righe spettrali dell'idrogeno;

Primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo: il modello di Thomson, l'esperimento di Rutherford, il modello di Rutherford.

La fisica quantistica.

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi dei quanti di Planck;

I fotoni e l'effetto fotoelettrico: l'energia di un fotone, l'effetto fotoelettrico (apparato sperimentale, risultati sperimentali, previsioni della fisica classica, spiegazione con il modello a fotoni di Einstein);

La massa e la quantità di moto del fotone;

L'effetto Compton (apparato sperimentale, risultati sperimentali, previsioni della fisica classica, la spiegazione di Compton);

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno: le ipotesi di partenza del modello di Bohr, punti deboli dell'atomo di Bohr, le orbite di Bohr, l'energia di un'orbita di Bohr;

L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella: diffrazione di particelle (esperimento di Davisson e Germer), il dualismo onda-particella (l'esperimento della doppia fenditura);

Dalle onde di De Broglie alla meccanica quantistica: condizioni di stazionarietà, l'equazione di Schrödinger e le funzioni d'onda;

L'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica: numeri quantici, modello atomico ad orbitali, configurazioni elettroniche secondo il modello a orbitali, nuvole di probabilità degli elettroni.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg: indeterminazione quantità di moto-posizione, indeterminazione energia-tempo.

Nuclei e particelle.

I costituenti e la struttura del nucleo: i numeri che caratterizzano il nucleo, dimensioni e densità del nucleo, forza nucleare;

L'antimateria: la scoperta del positrone, le antiparticelle;

La radioattività: decadimenti radioattivi (decadimento Alfa, decadimento beta, decadimento gamma), serie radioattive, la legge dei decadimenti, velocità di decadimento o attività, la datazione con il carbonio-14;

L'energia di legame e le reazioni nucleari: la fissione nucleare (reazione a catena, il reattore nucleare, lo smaltimento dei rifiuti radioattivi), la fusione nucleare (il ciclo protone-protone, il confinamento del plasma).

Scienze

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Valeo

Minerali

I minerali e la loro forma; formazione dei minerali e loro proprietà.

Rocce

Rocce ignee, metamorfiche e sedimentarie.

L'attività vulcanica

Attività vulcanica, fenomeni vulcanici secondari; tipi di eruzioni e forma dei vulcani.

I terremoti

I terremoti, sismogramma, onde sismiche; misura dei terremoti, trasformazione della terra, la tettonica delle placche.

La chimica organica

Generalità sui composti del carbonio; formule dei composti organici; isomeri di posizione, di catena e di gruppo funzionale; stereoisomeri, attività ottica, proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

Gli idrocarburi

Rottura omolitica ed eterolitica, alcani e proprietà fisiche; alcani; reazioni degli alcani e dei cicloalcani; alcheni; reazione di addizione degli alcheni; gli alchini; acetiluro; reazioni di sostituzione del benzene; benzene e suoi derivati.

I derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici; reazioni di formazione degli alogenuri alchilici; reazioni degli alogenuri alchilici; alcoli e reazione di formazione; i tioli; eteri, aldeide e chetoni; acidi carbossilici; derivati degli acidi carbossilici; le ammine.

Le biomolecole

Zuccheri e loro reazioni; lipidi; Fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e vitamine liposolubili; amminoacidi e proteine; Enzimi.

Il metabolismo energetico

Metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. Respirazione cellulare e Fotosintesi

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Antonino Pisano

II ROMANTICISMO IN EUROPA

- Caratteri del Romanticismo
- Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
- Géricault: La zattera della Medusa
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Hayez: Il bacio

II REALISMO IN EUROPA

- Caratteri del Realismo
- Courbet: Gli spaccapietre
- Daumier: Vagone di terza classe

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Caratteri generali dell'Impressionismo
- Manet: Déjeuner sur l'herbe
- Monet: Impressione – Levar del sole
- Renoir: Il Moulin de la Galette

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: LE NUOVE VIE DELL'ARTE

- Cézanne: La montagna Sainte-Victoire, Le grandi Bagnanti
- Van Gogh: I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

L'OTTOCENTO IN ITALIA

- Divisionismo italiano: Segantini e Morbelli
- Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Caratteri generali dell'Art Nouveau
- Gaudì: La Sagrada Família, Casa Battlò
- Klimt: Giuditta I, Il bacio

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

- Matisse: La danza
- Munch: L'urlo
- Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica
- Boccioni: La città che sale
- Duchamp: Fontana
- Kandinskij: Composizione VII
- De Chirico: Le Muse inquietanti
- Dalì: La persistenza della memoria

L'ARCHITETTURA MODERNA

- Le Corbusier: Villa Savoye
- Wright: Casa Kaufmann (casa sulla cascata)

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA: ANNI CINQUANTA E SESSANTA. TENDENZE E SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

- Espressionismo astratto
- Pollock: Pali blu
- Pop Art
- Warhol: Marilyn

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

- Le norme e i principi di rappresentazione
- Il punto di vista e i punti di fuga

LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE

- Il metodo dei punti di fuga, il metodo dei raggi visuali e il metodo dei punti misuratori
- Le procedure per la rappresentazione grafica: il punto, il segmento, le figure piane, i solidi
- La prospettiva di gruppi di solidi

CAD 2D E GRAFICA DIGITALE

- Introduzione al disegno digitale;
- Gli strumenti del disegno digitale (mouse, tastiera, monitor);
- Avvio del software, schermata iniziale e personalizzazione dello schermo;
- Apertura, creazione e salvataggio dei disegni;
- Proprietà degli oggetti;
- Comandi di zoom e di visualizzazione;
- Comandi del pannello Disegna (linea, polilinea, poligono, cerchio, arco, ecc.);
- Comandi del pannello Edita (cancella, copia, specchio, ruota, offset, taglia, estendi, raccorda, ecc.);
- Completamento dei disegni con tratteggi, quotatura, simboli, annotazioni testuali e blocchi;

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Zoccola

MODULO	ARGOMENTO
Consapevoli del proprio benessere.	Il movimento come prevenzione. Il concetto di salute e benessere. I rischi della sedentarietà. Le corrette regole di vita.
In campo con lealtà.	Le dipendenze. Uso e abuso, tabacco e alcol. Il Doping, sostanze e metodi. Il WADA.
Apprezzare i benefici della natura. Attività in ambiente naturale.	Il trekking. Lo sci. Lo snowboard.
Lo sport tra guerra e pace.	Le Olimpiadi e il loro significato politico. Le Olimpiadi moderne. L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco). Dalla scuola inglese, nasce il FairPlay. L'educazione fisica in Italia, l'ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra.
Lezioni teoriche su: Pallavolo.	Pallavolo, semplici tattiche e strategie di gioco.

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Antonietta Folino

Dai fatti di cronaca, riflessioni tra etica, religione e diritto:

- Ragazza di 21 anni muore per intervento al seno
- Il Papa nomina 21 Cardinali e organizza una Veglia di preghiera con tutte le Chiese cristiane
- Letteratura e religione
- Politica e religione: i conflitti
- Proposte di Legge e libertà di sottoscriverle
- Il Papa e l'appello alla pace
- Olivia Maurel incontra il Papa per far conoscere la sua battaglia contro la maternità surrogata: etica, scienza, religione

Seguendo il calendario:

- 10 Ottobre: Giornata mondiale della Salute Mentale
- Il Natale tra religione, festa e guerre
- 10 Febbraio: Giornata del Ricordo, si propone la visione del Film: "La rosa dell'Istria" trasmesso da RAI 1
- 27 Febbraio: Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo
- Le festività religiose (Pasqua cristiana, Pasqua ebraica, Ramadan) in questo momento storico

Società e social: "The Truman show"

Marx e la religione

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte.	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100
100:10	VOTO FINALE /10	

Il candidato

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' <i>eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4
	Il testo è <i>scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6*
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>	5
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti.</i> Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Errori diffusi</i> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa</i> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<i>Errori diffusi e gravi</i> a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</i> Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>ricche e puntuali.</i> Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello	9
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive.</i> Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>	7
	Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta.</i> Valutazioni personali <i>chiare e lineari.</i>	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesti</i>	6*
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta. Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata.</i> Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non sono pertinenti</i> alla traccia	4	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata.</i> Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori.</i>	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*	
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4	
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
		Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
		Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11	
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10	
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9*	
Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8	
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7	
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6	
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5	
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4	
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3	
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9	
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*	
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6	
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3	
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	

(divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 > 18

Es.2: 92:5= 18.4 > 18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____ /20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA
100:10	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100

Il candidato

La commissione

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza .	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti .	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente .	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati .	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente .	2	
L'elaborato è consegnato in bianco .	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti .	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati .	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati .	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati .	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea .	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco .	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es. 1: 89:5= 17.8 > 18 Es. 2: 92:5= 18.4 > 18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE
100:10	VOTO FINALE	PARTE SPECIFICA
	/10	PUNTEGGIO TOTALE /100

Il candidato

La commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o al settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I.I.S. "E. FERMI" CATANZARO LICEO SCIENTIFICO

COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (Punteggio Max 5)	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi	L1	0 - 5
	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	L2	6 - 12	
	Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	L3	13 - 19	
	Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	L4	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	L1	0 - 6

CANDIDATO

CLASSE 5

N.B. Nel rispetto della griglia di valutazione prevista dal D.M. n. 769 del 2018, al fine di disporre di un campo di variazione più ampio e di considerare tutte le dimensioni valutative, il punteggio max di ciascun indicatore viene moltiplicato per 5 e gli indicatori vengono declinati, con relativo punteggio, in descrittori di livello (Art. 14). Il punteggio Totale, in centesimi, si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti	TOTALE / 100
N.B. Il Voto assegnato alla prova, in ventesimi, si ottiene dividendo per 5 il punteggio Totale e procedendo, se necessario, all'arrotondamento.	VOTO / 20

<p>concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (Punteggio Max 6)</p>	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto</p>	L2	7 - 15	
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto</p>	L3	16 - 24	
	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale</p>	L4	25 - 30	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici. (Punteggio Max 5)</p>	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto</p>	L1	0 - 5	
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto</p>	L2	6 - 12	
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto</p>	L3	13 - 19
	<p>Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale</p>	L4	20 - 25	
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (Punteggio Max 4)</p>	<p>Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L1	0 - 4	
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L2	5 - 10	
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L3	11 - 16
	<p>Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta</p>	L4	17 - 20	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

PROF.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Lucia Rosaria Larussa

Lucia Rosaria Larussa

Prof.ssa Graziella Gemelli

Graziella Gemelli

Prof.ssa Lidia Pugliese

Lidia Pugliese

Prof.ssa Giovanna Valeo

Giovanna Valeo

Prof.ssa Tiziana Zoccola

Tiziana Zoccola

Prof.ssa Antonietta Folino

Antonietta Folino

Prof.ssa Roberta Celi

Roberta Celi

Prof. Antonino Pisano

Antonino Pisano

Catanzaro 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Terese Agato